



Gita sociale del 03 Maggio 2026 Caorle

Mezzo di trasporto: Pullman		Organizzatori LOGISTICI	Alessio Dal Bosco 349 5555451 Barbara Dal Bosco	<div>Equipaggiamento</div> <div>OBBLIGATORIE CALZATURE ADEGUATE CON SUOLE ANTISCIVOLO</div> <div></div> <div>PORTA SEMPRE CON TE UN ABBIGLIAMENTO INTEGRATIVO PER UN EVENTUALE CAMBIAMENTO DEL METEO</div> <div></div> <div></div>
Partenza: 07:00 Piazzale Cimitero San Martino BA				
Rientro: 20:00		PRANZO al Sacco o Ristorante		
Disl. Salita Mt		0	Tempo di percorrenza 4/5 ore	
Disl. Discesa Mt		0	km 17	
Altitudine Max Mt		0	Difficoltà (E) Escursionistico	
				
				

PERCORSO

Dal piazzale dello stadio, si passa dal centro abitato di Caorle; costeggeremo il canale dell'Orologio fino alla confluenza del fiume Livenza ed alla sua foce. Passeggeremo sul lungo mare di ponente fino alla Madonna dell'Angelo e poi sul lungo mare di levante. Pranzo in trattoria (o sacco in spiaggia se qualcuno preferisce). Si proseguirà poi sul sentiero dei Casoni fino all'isola dei Pescatori e poi lungo il Canale Saetta fino al pullman.

DESCRIZIONE

Le radici di Caorle affondano nel I secolo a.C. (il nome deriva dal latino Caprulae, probabilmente a causa delle capre selvatiche che vi pascolavano). Nei secoli la città cresce e diventa importante come porto; le sorti di Caorle furono, quindi, legate a quelle della Repubblica Serenissima. Nel XIX secolo Caorle passò all'Austria: la piccola cittadina perdeva, così, definitivamente la sua importanza, essendo la sua economia basata essenzialmente sulla pesca; bisognerà attendere gli anni settanta perché Caorle torni ad un periodo più florido, quando si orienterà in maniera imponente verso il turismo. Di particolare interesse il duomo del 1038 (già cattedrale e sede vescovile fino al 1807) e il campanile cilindrico e sormontato da cuspide conica, in stile romanico, della stessa epoca. Sulla costa si trova il Santuario della Madonna dell'Angelo, ricostruito nel XVII secolo su una preesistente chiesa di pianta basilicale, e ristrutturato nel 1944. La tradizione narra che anticamente alcuni pescatori trovarono prodigiosamente il simulacro della Vergine galleggiante sul mare, mentre gettavano le loro reti per la pesca. Così trassero con le reti la statua verso la spiaggia vicina alla chiesa dell'Angelo, e la statua venne così titolata Madonna dell'Angelo.

Gruppo Alpinistico "Amici di S.Martino B.A."

Iscrizioni : il Giovedì dalle 20,30 alle 22,30 tel. 333-8314405

Sede di Via Radisi 3/5 S.martino B.A. (VR)

www.gruppoalpinisticosanmartino.it info@gruppoalpinisticosanmartino.it

N.B. I partecipanti accettano e si impegnano a rispettare il Regolamento Escursioni del Gruppo Alpinistico "Amici di S.Martino Buon Albergò"